



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 del 18/05/2026

Oggetto: PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026

L'anno duemilaventisei addì 18 del mese di maggio alle ore 14:20, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
FACCIOLI ILARIA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RACITI MARIA GIUSTINA	ASSESSORE	Assente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 7

Totale Assenti 1

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18/05/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, che impone alle Amministrazioni pubbliche di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a mente del quale le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";
- l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a mente del quale "gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, per quanto applicabili (...)";

Richiamata la propria deliberazione n. 46 del 30/03/2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2026-2028 - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 - approvazione" esecutiva nelle forme di legge con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2026-2028;

Considerato che:

- 1) il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, viene concepito, non come un documento statico, ma come un documento che, in corso di attuazione, di volta in volta potrà essere variato, al momento, in funzione della più efficiente combinazione possibile tra fabbisogni di organico, reale dinamica pensionistica nel Comune, capacità finanziarie assuntive normativamente previste;
- 2) l'organizzazione dell'Ente, con particolare riferimento all'individuazione dei ruoli e dei conseguenti livelli tecnici di riferimento, unita ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane, rappresenta la leva fondamentale per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e che, pertanto, non si può prescindere da un costante e opportuno adeguamento degli assetti organizzativi al fine di orientarli fortemente agli obiettivi da conseguire;
- 3) la ridefinizione delle politiche riguardanti il personale rappresenta una delle strategie che questa Amministrazione intende attuare come leva per potenziare e ottimizzare la propria capacità di produrre valore pubblico;

Rilevato che in data 14/04/2026 ha rassegnato le proprie dimissioni il Comandante della Polizia Locale, incaricato per il ruolo mediante art. 110 del D.Lgs. 267/2000;

Valutato, al fine di dare continuità e stabilità alla posizione che si configura come strategica per l'assetto organizzativo dell'Ente ed in particolare per il Servizio Autonomo di Polizia Locale, di modificare la precedente modalità di copertura con una mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001 e che pertanto occorre adeguare il Fabbisogno di Personale e il Piano Assunzionale previsto per il triennio 2026-2028 a tale modifica organizzativa;

Dato atto che non ci sono ulteriori interventi correttivi rispetto alla documentazione approvata nell'ambito del PIAO 2026-2028 relativamente al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028;

Evidenziato che la modifica proposta non incide sugli equilibri finanziari stante la

Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18/05/2026

corrispondente spesa rispetto alle due modalità di copertura applicate e che conseguentemente vengono rispettati i limiti relativamente a:

- rispetto del valore soglia di cui al D.L. n. 34/2019;
- rispetto del limite di spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;

Dato atto che ai fini della verifica del limite di spesa per contratti di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, la spesa rimane invariata in quanto gli incarichi attribuiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 non sono soggetti al suddetto limite di spesa;

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2021;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- questo ente ha approvato il P.I.A.O. 2026/2028 che contiene la sottosezione Piano Triennale Fabbisogni Personale - PTFP (art. 6 d.lgs. 165/2001), la sottosezione Performance e la sottosezione Piano Azioni Positive con deliberazione di G.C. n. 46 del 30/03/2026;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Dato atto di avere reso informativa dell'adozione del presente atto alle OO.SS. e alla RSU in data 7/5/2026;

Atteso che con proprio verbale il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente: Allegato 1);

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18/05/2026

Per le motivazioni indicate in parte narrativa, che si intendono qui integralmente riportate

1. di modificare il Piano Assunzionale 2026 approvato con il PIAO 2026-2028 nell'ambito del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026 limitatamente alla modalità di copertura della figura professionale del Comandante del Servizio Autonomo di Polizia Locale, provvedendo alla sua copertura con una mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001 anziché mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
2. di dare atto che non ci sono ulteriori interventi correttivi rispetto alla documentazione approvata nell'ambito del PIAO 2026-2026 relativamente al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028;
3. di dare atto che la modifica proposta non incide sugli equilibri finanziari stante la corrispondente spesa rispetto alle due modalità di copertura applicate;
4. di dare atto che, ai fini della verifica del limite di spesa per contratti di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, la spesa rimane invariata in quanto gli incarichi attribuiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 non sono soggetti al suddetto limite di spesa;
5. di dare atto che la variazione oggetto della presente deliberazione non comporta modifiche alla spesa prevista rispettando il limite massimo di spesa potenziale come da DL 34/2019 e il limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
6. di dare atto che l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente tenuto debito conto dell'effettiva spesa da sostenere e che trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2026/2028;
7. di provvedere ad inviare la presente deliberazione a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001, per cui "Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.";
8. di avere reso informativa dell'adozione del presente atto alle OO.SS. e alla RSU in data 07/05/2026;
9. di dare atto che, con proprio verbale il Collegio dei Revisori dei Conti, ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente (Allegato 1);
10. di autorizzare l'Ufficio Personale ad avviare tutti i procedimenti per la copertura dei posti indicati nel presente provvedimento;
11. di provvedere all'aggiornamento in Amministrazione Trasparente della Dotazione Organica

Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18/05/2026

e del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028;

La presente deliberazione vista l'urgenza, di dare corso alle attività conseguenti al presente atto, con viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**II SINDACO
SQUERI FRANCESCO**

**II SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA**



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**PARERE IN MERITO ALLA MODIFICA DEL PIANO DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2026-2027-2028**

Verbale n. 10 del 8 Maggio 2026

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del dott. Maurizio Quaranta, dott. Massimo Ostoni e dott. Gabriele Colombo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 aprile 2025;

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»*;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale *«i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di*

personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;

- *l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- *l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;*
- *l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- *il D.P.C.M. del 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*
- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla*

costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;

- il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*»;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «*la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*»;
- le «*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELCD secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 1687 del 07/05/2026 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026"

Preso atto che

La modifica al Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026-2028 oggetto della sopracitata proposta di Deliberazione, non comporta modifiche alla spesa prevista in sede di prima approvazione nell'ambito del PIAO 2026/2028 approvato con delibera di G.C. n. 46 del 30/03/2026.

La modifica proposta è relativa unicamente alla modalità di copertura della posizione di Comandante del Servizio Autonomo di Polizia Locale volta alla stabilizzazione della suddetta figura professionale.

Accertato che

I dirigenti di Area hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile per l'adozione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Esprime

Per quanto di nostra competenza parere favorevole sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto per il triennio 2026-2028.

Dalle loro sedi, 8 Maggio 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio Quaranta - presidente

Massimo Ostoni - componente

Gabriele Colombo - componente

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UFFICIO UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1687 del 2026
del UFFICIO UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

avente ad oggetto:

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO
TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Donato Milanese li, 07/05/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UNITA' OPERATIVA GESTIONE BILANCIO - UO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1687 del 2026
del UFFICIO UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

avente ad oggetto:

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO
TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto
2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

San Donato Milanese li, 07/05/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 60 del 18/05/2026

Oggetto: PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/06/2026 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 03/06/2026

Sottoscritta
(MARTINA STEFANE LAURA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 60 del 18/05/2026

Oggetto: PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 - MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026/2028 ANNUALITÀ 2026.

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal 21/05/2026 al 05/06/2026

San Donato Milanese li, 08/06/2026

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale